



---

## COMUNE DI PRATO

---

Determinazione n. **3202** del **26/10/2018**

**Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per la selezione di Associazioni di volontariato, iscritti al registro regionale del volontariato, da invitare a presentare progetti di intervento volti all'assistenza di base, in favore di persone senza dimora, al fine dell'erogazione di contributi ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017**

Proponente:  
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:  
Staff, Programmazione e Coordinamento

Proposta di determinazione  
n. 2018/1456 del 26/10/2018

Firme:

- Sociale e Immigrazione



## Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Richiamato l'obiettivo di P.E.G. 2018 n. **PL00 Inclusione Sociale**;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Premesso che la Strategia dell'Unione Europea 2014-2020 intende perseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che con essa si riconosce l'intimo legame tra politiche economiche e politiche sociali, ponendo al centro dell'attenzione la lotta alla povertà ed alla esclusione sociale;

Premesso inoltre che il concetto di "inclusione sociale", affermatosi a livello comunitario, comprende l'accesso di tutti i cittadini alle risorse di base, ai servizi sociali, al mercato del lavoro e ai diritti necessari per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale, e per godere di un tenore di vita e di un benessere considerati normali nella società in cui vivono;

Ricordato che allo Stato spetta la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", le Regioni hanno potestà legislativa esclusiva in materia di politiche sociali (a parte i livelli essenziali), mentre sui Comuni si concentrano tutte le funzioni di effettiva gestione ed erogazione dei servizi, nonché quelle di programmazione e di progettazione degli interventi a livello locale (Piani sociali di Zona);

Precisato che la sopra citata strategia UE 2014-2020 si prefigge di promuovere l'innovazione sociale e la complementarietà delle risorse private e del terzo settore rispetto all'azione pubblica, attraverso l'incentivazione di nuovi modelli di intervento sociale, in particolare riguardo all'inclusione attiva di specifici gruppi di persone a rischio di emarginazione e/o di discriminazione;

Rilevato che il tema dell'innovazione, applicata al settore dei servizi di protezione sociale, è diventato, da diversi anni, di grande attualità a causa della crisi del welfare state e della

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



trasformazione della domanda sociale. I modelli burocratico-amministrativi e assistenziali pubblici di fornitura dei servizi necessitano di essere innovati, mediante soluzioni adatte a risolvere i problemi sociali in una prospettiva di politica attiva.

Tenuto conto che un'inclusione attiva deve essere fondata necessariamente su tre pilastri: un sostegno economico, un sostegno di orientamento professionale e di inserimento lavorativo ed un sostegno attraverso servizi sociali di qualità;

Dato atto pertanto che all'interno di questa cornice, le programmazioni nazionali 2014-2020 stanno avviando diverse sperimentazioni e azioni di sistema finalizzate alla identificazione di modalità di intervento maggiormente efficaci nel campo delle politiche sociali, con la finalità di elaborare risposte appropriate ed economicamente sostenibili ai differenti bisogni, mobilitando a questo scopo diversi attori, anche non istituzionali, che, se coinvolti e valorizzati ciascuno nel proprio ruolo, possono produrre valore per la società nel suo complesso;

Ricordato che nel rispetto del principio di sussidiarietà, richiamato dalla L. 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e di quanto stabilito dalla LR 24 febbraio 2005, n. 41 (sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), la Regione e gli enti locali riconoscono la rilevanza sociale dell'attività svolta dai soggetti del terzo settore e che le politiche di inclusione sociale perseguite dal Comune di Prato sono in sintonia con le strategie ed i programmi dell'Unione Europea;

Richiamato il "Codice del Terzo Settore" di cui al Decreto Legislativo del 3/7/2017 n. 117 che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e ne promuove lo sviluppo, anche mediante forme di collaborazione con gli enti locali per interventi e attività di servizio sociale, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Dato atto che, l'amministrazione comunale ha, da tempo, sostanziato il principio di sussidiarietà orizzontale attraverso la collaborazione sinergica con alcuni soggetti del privato sociale cittadino, che con la loro attività, hanno contribuito significativamente all'attuazione di importanti interventi di contrasto alla povertà e alla povertà estrema, dando luogo ad una vera e propria rete territoriale di protezione sociale;

Rilevato pertanto che, in linea con le raccomandazioni ed i programmi strategici della comunità europea, nonché con il dettato normativo nazionale, il Comune di Prato ha costruito nel tempo una rete territoriale di inclusione nella quale agisce come nodo centrale di riferimento per i soggetti del privato-sociale e degli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio;

Rilevato inoltre che tale rete territoriale si impegna nella continua ricerca di risposte sempre nuove e sempre più adeguate ai bisogni dei cittadini in condizioni di difficoltà, soprattutto in seguito alla perdurante crisi economica, che ha messo in ginocchio molte famiglie, soprattutto quelle numerose;



Constatato che, il cibo e il riparo notturno sono bisogni primari imprescindibili di ciascun essere umano e che interventi volti ad offrire un pasto caldo ed un letto con la possibilità di farsi una doccia sono essenziali per il sistema integrato del welfare locale così come previsto all'art 22, c. 2, lett. a) della citata L. 328/2000;

Dato atto pertanto che, l'Amministrazione Comunale, ai sensi di quanto stabilito dal "Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo del 3/7/2017 n. 117) citato sopra, intende promuovere progetti e buone prassi di interesse generale, volte a offrire servizi essenziali a persone senza dimora attraverso una convenzione ai sensi dell'art. 56 L.117/2017 da stipularsi con il o i soggetti individuati attraverso la procedura di cui al presente atto;

Ritenuto conseguentemente di procedere alla prenotazione di appositi impegni di spesa relativamente ai contributi da assegnare alle iniziative sopra citate per l'annualità 2018, ovvero di 260.000,00 Euro a titolo di rimborso di quota parte delle spese sostenute per l'espletamento delle attività descritte nei paragrafi precedenti;

Dato atto che anche i comuni della Provincia di Prato partecipano in quota parte all'ammontare complessivo del contributo destinato alle attività descritte, come segue:

Comune di Poggio a Caiano: E. 3.000,00

Comune di Carmignano: E. 5.000,00

Comune di Vaiano: E. 2.000,00

Comune di Montemurlo: E. 7.500,00

Comune di Vernio: E. 1.000,00

Comune di Cantagallo: E. 1.000,00

Dato atto inoltre che, si procederà alla liquidazione delle somme stanziare dai comuni della provincia di Prato solo a seguito di effettivo versamento degli importi nelle casse del comune di Prato;

Dato atto che le somme impegnate con il presente atto sono esigibili entro il 31/12/2018;

Visto il bilancio corrente, in corrispondenza dei CPU 2000/9, 2000/19, 3859/11 e 3859/6, che presentano la necessaria disponibilità per la prenotazione degli opportuni impegni di spesa come segue:

per E. 42.127,18 al cpu 2000/9,

per 19.500,00 al cpu 2000/19

per E. 141.372,82 al cpu 3859/11 e

per E. 57.000,00 al cpu 3859/6

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;



Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del servizio Servizio servizi finanziari e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

### **Determina**

- 1) Di approvare la narrativa che precede e che qui si intende come integralmente riportata;
- 2) Di dare avvio ad una procedura di selezione di progetti di intervento volti all'assistenza di base, in favore di persone senza dimora, finalizzati all'erogazione di contributi, ai sensi del Decreto Legislativo del 3/7/2017 n. 11, per l'annualità 2018 per un ammontare complessivo pari a E. 258.000,00;
- 3) Di dare atto inoltre che, anche i comuni della Provincia di Prato contribuiscono in quota parte all'ammontare complessivo del contributo destinato all'attività di cui all'avviso come segue:

Comune di Poggio a Caiano: E. 3.000,00

Comune di Carmignano: E. 5.000,00

Comune di Vaiano: E. 2.000,00

Comune di Montemurlo: E. 7.500,00

Comune di Vernio: E. 1.000,00

Comune di Cantagallo: E. 1.000,00

- 4.) Di approvare con la presente il modello A) bis, la bozza di convenzione, oltre all'avviso;
- 5.) Di procedere, conseguentemente, alla prenotazione di appositi impegni di spesa per complessivi E. 260.000,00 sul bilancio di previsione 2018 nel seguente modo:  
per E. 42.127,18 al cpu 2000/9,  
per 19.500,00 al cpu 2000/19  
per E. 141.372,82 al cpu 3859/11 e  
per E. 57.000,00 al cpu 3859/6
- 6) Di stabilire che gli impegni di spesa relativi ai contributi da assegnare verranno assunti con successivi atti al termine della procedura di valutazione dei progetti;
- 7) Di dare atto che le somme impegnate con il presente atto sono esigibili entro il 31/12/2018;
- 8) Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Filippo Foti;
- 9) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Amministrativi della Toscana entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni

Movimenti Contabili:

<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Importo</b>
Impegno	2018 U 2000/19 12.04.1	00000	3.000,00
Impegno	2018 U 2000/19 12.04.1	00000	5.000,00
Impegno	2018 U 2000/19 12.04.1	00000	2.000,00
Impegno	2018 U 2000/19 12.04.1	00000	7.500,00
Impegno	2018 U 2000/19 12.04.1	00000	1.000,00
Impegno	2018 U 2000/19 12.04.1	00000	1.000,00
Impegno	2018 U 2000/9 12.04.1	00000	42.127,18
Impegno	2018 U 3859/11 12.04.1	00000	141.372,82
Impegno	2018 U 3859/6 12.04.1	00000	57.000,00